

Comune di Porto Viro
MANIFESTAZIONE INTERESSE SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE

F.A.Q. aggiornate al 04/12/2020

1. DOMANDA

L'articolo 4 comma 1 dello Schema di Convenzione prevede che ai fini dello svolgimento del servizio il Tesoriere, qualora non già attivo, si impegna ad attivare, entro sei mesi dall'assunzione del servizio, uno sportello di tesoreria, situato nel territorio del comune di Porto Viro, e che eventuali variazioni nell'orario di sportello debbano essere concordate con l'Ente. Si chiede di volere confermare che il suddetto requisito dovrà essere posseduto al momento dell'attivazione del servizio e che l'aggiudicatario avrà la facoltà, in vigenza di contratto, di dislocare il servizio in altro luogo o modificare gli orari di apertura con assenso dell'Ente o recessione dalla Convenzione da parte dell'Ente stesso. Nella seconda ipotesi (recesso dalla convenzione) si chiede conferma che il recesso stesso non sarà per inadempienza del Tesoriere, ma come facoltà dell'Ente prevista convenzionalmente

RISPOSTA

Si conferma che il requisito dello sportello di tesoreria nel territorio comunale deve essere posseduto al momento dell'attivazione del servizio. Lo stesso potrà essere dislocato in vigenza di contratto in altro luogo purchè nell'ambito del territorio comunale.

Si conferma la possibilità di modificare gli orari di apertura con assenso preventivo da parte dell'ente, pena recesso dalla convenzione. Ai sensi dell'art. 28 c. 1 della Convenzione, tale ipotesi di recesso costituisce violazione di specifica obbligazione da parte del Tesoriere, nella fattispecie, inadempiente a specifici obblighi contrattuali

2. DOMANDA

L'articolo 3 comma 2 dello schema di convenzione prevede che "il Tesoriere deve assicurare la funzionalità dei collegamenti previsti dall'art. 1, c. 533, L. 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), che ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+"; il successivo art.4 comma 3 dello schema di convenzione prevede che "Il Tesoriere deve provvedere, all'avvio del servizio, ad attivare un collegamento telematico per l'interscambio dei dati e dei flussi attraverso protocolli protetti, conformi alle disposizioni normative vigenti e concordati preventivamente". L'art. 4 comma 5 prevede che il tesoriere adotti procedure conformi a quanto stabilito dal codice dell'amministrazione digitale. Si chiede al riguardo conferma che il tesoriere sarà tenuto ad assicurare unicamente il collegamento nella tratta Bankit/Tesoriere e che resta invece a carico dell'ente, sia organizzativamente che economicamente, il collegamento nella tratta Ente/Bankit, attraverso un intermediario scelto dall'ente stesso.

RISPOSTA:

Si conferma che il Tesoriere sarà tenuto ad assicurare il collegamento nella tratta Bankit/Tesoriere e che resta invece a carico dell'ente il collegamento nella tratta Ente/Bankit, attraverso un intermediario scelto dall'ente stesso.

Restano intese le condizioni più favorevoli eventualmente previste per l'Ente in sede di gara.

3. DOMANDA

L'articolo 4 comma 8 dello schema di convenzione prevede che "l'archiviazione e la conservazione sostitutiva dei documenti digitali, di cui al Codice dell'amministrazione digitale (CAD), prodotti nell'ambito del servizio di tesoreria (mandati e reversali dematerializzati, firmati digitalmente ed eventuali altri documenti firmati digitalmente) senza alcun costo per l'Ente.

Considerato che:

- il tesoriere non è in possesso dei dati da conservare a parte quelli dallo stesso firmati;
- il tesoriere non è soggetto abilitato alla conservazione e pertanto tale attività esula dal servizio di tesoreria, con conseguente necessità di rivolgersi per il servizio ad un soggetto terzo senza alcun controllo nella scelta da parte dell'Ente,

si chiede conferma che il Tesoriere sarà tenuto unicamente alla conservazione dei documenti dallo stesso firmati e che l'Ente provvederà, con adempimenti ed oneri a proprio carico, alla conservazione dei documenti dallo stesso prodotti e firmati mediante conservatore abilitato scelto dallo stesso Ente e non per il tramite del tesoriere.

RISPOSTA

Si confermano gli obblighi previsti dall'art. 4 c. 8 dello schema di Convenzione e, in particolare, *l'obbligo per l'aggiudicatario di garantire l'archiviazione e la conservazione sostitutiva dei documenti digitali, di cui al Codice dell'amministrazione digitale (CAD), prodotti nell'ambito del servizio di tesoreria (mandati e reversali dematerializzati, firmati digitalmente ed eventuali altri documenti firmati digitalmente)*

4. DOMANDA

L'articolo 5 comma 1 prevede che il servizio si estenda alle istituzioni eventualmente costituite dall'Ente. Si chiede al riguardo di sapere se vi sono istituzioni comunali in essere.

RISPOSTA

Non vi sono istituzioni comunali in essere.

5. DOMANDA

L'articolo 7 comma 3 dello schema di convenzione prevede che il tesoriere trasmetta giornalmente copia delle quietanze degli incassi effettuati a favore dell'ente. Si chiede conferma che tale previsione è superata dall'introduzione del sistema SIOPE+ che prevede l'annotazione degli estremi della quietanza sul giornale di cassa fornito quotidianamente.

RISPOSTA

Si conferma che tale previsione rientra nella modalità prevista dal sistema SIOPE+

6. DOMANDA

L'articolo 7 comma 8 prevede che il tesoriere debba accettare versamenti di assegni effettuati dall'ente, dall'economista o da riscuotitori speciali. Si chiede al riguardo conferma che il Comune provvederà a firmare apposita manleva con la quale autorizza il tesoriere ad addebitare l'importo dell'assegno più relative spese e commissioni, tramite provvisorio sul conto di Tesoreria, per tutti gli assegni che per qualunque motivo risultassero non pagati dalla banca trattaria/emittente. Il Comune si impegna ad emettere tempestivamente il mandato a copertura del provvisorio di pagamento. Per effetto del mancato pagamento dell'assegno, la quietanza di Tesoreria rilasciata al soggetto versante non deve essere annullata dal Tesoriere/Cassiere, in quanto il recupero del credito per il mancato pagamento dell'assegno resta a carico dell'Ente.

RISPOSTA

Gli eventuali versamenti effettuati con assegni dall'Ente stesso e dal suo Economista sono accreditati al conto di tesoreria secondo le modalità tecniche previste per gli incassi della specie senza addebito di commissioni. Restano intese le condizioni più favorevoli eventualmente previste per l'Ente in sede di gara.

7. DOMANDA

L'articolo 7 comma 11 dello schema di convenzione prevede che per la riscossione delle entrate non spetta al tesoriere alcun compenso. Si chiede conferma che sono escluse dalla gratuità le riscossioni effettuate dal tesoriere in qualità di Prestatore dei Servizi di Pagamento della piattaforma PagoPA, e che eventuali spese di bollo da applicare alle quietanze di riscossione potranno essere poste a carico dei versanti.

RISPOSTA

Si conferma quanto previsto dall'art. 7 c. 11 dello schema di Convenzione, ovvero, per la riscossione delle entrate non spetta al Tesoriere alcun tipo di compenso.

8. DOMANDA

L'art. 9 comma 1 dello schema di convenzione prevede che i pagamenti disposti dall'ente possano essere eseguiti anche con Assegno Quietanza o Assegno circolare da spedire al beneficiario. Si chiede al riguardo conferma che eventuali spese di emissione del titolo e di spedizione potranno essere poste a carico del beneficiario stesso.

RISPOSTA

Si conferma che eventuali spese di emissione del titolo e di spedizione potranno essere poste a carico del beneficiario stesso.

9. DOMANDA

L'articolo 9 comma 6 dello schema di convenzione prevede che su richiesta dell'ente il tesoriere fornisca gli estremi di qualsiasi pagamento nonché la relativa prova documentale. Si chiede al riguardo conferma del fatto che, per i pagamenti disposti con bonifici su altri istituti, la prova documentale sia costituita unicamente dal numero di riferimento della transazione inserita nel circuito SEPA.

RISPOSTA

Per i pagamenti disposti con bonifici su altri istituti, la prova documentale deve essere costituita dal numero di riferimento della transazione inserita nel circuito SEPA, unitamente alla data di esecuzione dell'ordinativo di pagamento e alla data valuta.

10. DOMANDA

L'articolo 9 comma 11 prevede che il tesoriere provveda a commutare in assegni circolari o assegni quietanza i mandati inestinti al 31.12 di ogni anno. Come noto con l'introduzione dell'ordinativo informatico OPI tramite SIOPE+ non è consentito al Tesoriere estinguere i mandati di pagamento con modalità differenti rispetto a quella di carico del mandato da parte del Comune. Si chiede conferma che trattasi di un refuso.

RISPOSTA

Si conferma

11. DOMANDA

L'articolo 11 comma 3 prevede che il tesoriere effettui gratuitamente la riscossione delle entrate relative ai servizi comunali, quali i proventi del servizio di refezione scolastica, trasporto scolastico, rette asilo nido, ecc., senza alcun onere a carico dell'utenza. Le modalità organizzative del servizio sono concordate tra le parti.

Si chiede al riguardo:

1. conferma che eventuali spese per bolli saranno poste a carico del versante;
2. conferma che sono esclusi dalla gratuità eventuali incassi a favore dell'Ente effettuati dal tesoriere in qualità di prestatore dei servizi di pagamento della piattaforma PagoPa;
3. se vi siano attualmente servizi per i quali l'attuale tesoriere effettua la riscossione delle entrate ed eventualmente quali siano e quante riscossioni sono effettuate con versamento di contanti da parte dell'utenza.

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 7 c. 11 dello schema di Convenzione per la riscossione delle entrate non spetta al Tesoriere alcun tipo di compenso. L'articolo 11 comma 3 prevede che il tesoriere effettui gratuitamente la riscossione delle entrate relative ai servizi comunali.

Relativamente al punto 3, l'ente non dispone del dato.

12. DOMANDA

L'art. 23 comma 4 prevede che il tesoriere prenda in consegna le marche segnatasse del comune. Si chiede di sapere se l'Ente utilizza marche segnatasse cartacee.

RISPOSTA

L'ente non utilizza marche segnatasse cartacee.

13. DOMANDA

L'articolo 32 comma 1 prevede che l'Ente nomini il Tesoriere quale responsabile esterno del trattamento dei dati. Si chiede al riguardo di sapere se la nomina sarà effettuata utilizzando il modulo in uso dal tesoriere o se sarà utilizzato un modello stabilito dall'ente. In questo secondo caso si chiede che venga fornito per poter essere valutato.

RISPOSTA

L'Ente ha stabilito un modello per la nomina che sarà reso disponibile a breve nell'apposita sezione del sito dedicata alla manifestazione di interesse.

14. DOMANDA

Si chiede conferma che il Comune ha individuato il Titolare Effettivo ai sensi del D.Lgs. 231/2007 integrato e modificato dal D.Lgs.90/2017 e dal D.Lgs.125/2019 e della disponibilità alla integrale compilazione e sottoscrizione del Questionario per Adeguata Verifica per la raccolta delle informazioni richieste dalla sopra citata Legge per una completa identificazione ed un'adeguata conoscenza del Cliente e del Titolare Effettivo.

RISPOSTA

Il Comune ha individuato il Titolare Effettivo ai sensi del D. Lgs. 231/2007 e ss.mm.ii. per gli adempimenti di legge.